

**Spett.le**  
**Sportello Unico Attività Produttive**  
**Città di Chieri**  
**Via Palazzo di Città n.10**  
**10023 Chieri (TO)**

[protocollo.chieri@pcert.it](mailto:protocollo.chieri@pcert.it)

**E**

**Spett.**  
**ARPA REGIONE PIEMONTE**  
**Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici**  
**Ivrea (TO)**

**TRASMISSIONE A CURA SUAP**

Torino, 28/09/2023

**OGGETTO: SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' PER L'INSTALLAZIONE O LA MODIFICA DELLE CARATTERISTICHE DI IMPIANTI RADIOELETTRICI CON POTENZA DI ANTENNA UGUALE O INFERIORE A 20 W o MAGGIORE DI 20 W**

(ai sensi degli art. 43, art.44 comma 3, art.45 -*Procedure semplificate per determinate tipologie di impianti, artt. 48 e 49 del D.Lgs. 259/03 come modificato dal D.lgs 207/2021 e dall'art. 7 L.R.n.19/04*)

**Anagrafica installazione:**

**CODICE SITO: 1RM06045**

**NOME SITO "CHIERI MONCALVO INWIT"**

**INDIRIZZO: Via Trofarello snc – Fg.21, mapp.345\_ Comune di Chieri (TO)**

La Società **VODAFONE ITALIA S.p.A.**, società con sede legale in Ivrea (TO) – Via Jervis, 13, Partita I.V.A., Codice Fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino n°93026890017, in persona del suo **procuratore speciale** [REDACTED] delegata all'uopo in forza dell'atto di conferimento di procura con rogito notaio [REDACTED] in Milano, [REDACTED] del 09/12/2015, licenziataria del servizio pubblico di comunicazioni [REDACTED]

#### **PREMESSO**

- che VODAFONE ITALIA S.P.A. é licenziataria del servizio pubblico di comunicazioni (Convenzione Min. Poste e Telecomunicazioni 30.11.94; D.M. del 26/03/1998, D.M. del 01/04/1998, P.P.C.M. del 04/04/1998, delibera Autorità TLC del 10/1/01; delibera Autorità TLC 14 Marzo 2001 n. 128/01/cons);
- che in ottemperanza alle prescrizioni connesse alla qualità di licenziataria Vodafone Italia S.p.A. é tenuta, tra le altre cose, ad assicurare *la copertura di aree specifiche per esigenze di pubblica utilità, nonché al rispetto delle prescrizioni di cui dall'art. 10 del D.P.R 318/97 in materia di qualità dei servizi, ed altresì a rispettare gli standards minimi di qualità del servizio stabiliti dai competenti organismi internazionali;*
- che l'art. 8 della citata Delibera Autorità TLC 14 marzo 2001, n. 128/01/cons stabilisce che *"la licenza.... conferisce alla Società titolo alla realizzazione delle infrastrutture necessarie*

all'espletamento del servizio oggetto della licenza e costituisce **dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere**”;

- che il D.P.R. 29/03/1973 n. 156 testualmente recita: “*Gli impianti di telecomunicazioni e le opere accessorie per la funzionalità di detti impianti, sempreché siano esercitati dallo Stato o dai concessionari, per i servizi concessi ad uso pubblico, hanno carattere di pubblica utilità*”;
- che pertanto Vodafone Italia S.p.A. deve progettare e costruire, mantenere ed aggiornare una propria rete radiomobile nel rispetto degli impegni prefissati dall'Autorità per le Garanzie nelle Telecomunicazioni;
- che per l'esercizio della predetta attività Vodafone Italia S.p.A. deve rispettare quanto disposto dalla L. 22 febbraio 2001, n. 36;
- che le procedure per il rilascio del dovuto titolo abilitativo all'installazione degli impianti di telecomunicazioni sono disciplinate dal d.lgs. 1° agosto 2003, n. 259 come modificato dal D.lgs. 8 novembre 2021 n. 207 e s.m.i., agli artt. 43, 44, 45 (procedure semplificate per determinate tipologie di impianti);
- che l'art. 43 del d.lgs. n. 259/03 come modificato dal D.lgs. 8 novembre 2021 n. 207 dispone al comma 4 che “*le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione di cui agli artt. 44 e 49 sono assimilate, ad ogni effetto, alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'art. 16, comma 7, del D.P.R. m. 380/01*”;
- che, in particolare, l'art. 45 del D.lgs. 1° agosto 2003, n. 259 come modificato dal D.lgs. 8 novembre 2021 n. 207 dispone che: “*al fine di accelerare la realizzazione degli investimenti per la diffusione della banda larga mobile, per l'installazione di apparati con tecnologia 4G, sue evoluzioni, o altre tecnologie su infrastrutture di TLC preesistenti, sarà sufficiente il deposito di una Segnalazione Certificata di Inizio Attività...*”
- che VODAFONE ITALIA S.p.A. ha la necessità di migliorare ed adeguare la rete alle nuove tecnologie anche nel Comune di Chieri (TO);

Tutto ciò premesso ed attesa l'esigenza di installare gli apparati in anagrafica

#### **COMUNICA**

che, ai sensi e per gli effetti di tutta la normativa elencata in premessa, provvederà ad eseguire l'intervento di seguito descritto, dichiarandone la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione di cui alla legge 22 febbraio 2001, n.36

#### **SEGNALA**

- L'installazione nuovi apparati
- La modifica delle caratteristiche apparati esistenti

Dell'impianto

- con potenza di antenna uguale o inferiore a 20 W (ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs 259/03 D.lgs. 1° agosto 2003, n. 259 come modificato dal D.lgs. 8 novembre 2021 n. 207)
- con potenza di antenna maggiore a 20 W (ai sensi dell'art. 45 D.lgs. 1° agosto 2003, n. 259 come modificato dal D.lgs. 8 novembre 2021 n. 207)

di seguito descritto.

Descrizione dell'impianto e delle aree circostanti

- La descrizione dell'impianto e delle opere circostanti è deducibile dall'allegato E: “Progetto Architettonico – Relazione tecnico-urbanistica – documentazione fotografica”.

Caratteristiche radioelettriche dell'impianto

- Le caratteristiche radioelettriche dell'impianto sono deducibili dai contenuti dell'allegato A e dell'allegato B.

Allega alla presente COMUNICAZIONE:

- scheda tecnica dell'impianto, all. A;
- diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante, all. B;
- mappa della zona circostante il punto di installazione, all. C;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del volume di rispetto, all. D;
- Relazione, elaborati grafici, documentazione fotografica, All. E;
- procura;
- dichiarazione Vincoli.

Nel contempo il sottoscritto, alla luce delle dichiarazioni sostitutive dell'Atto di Notorietà contenute nell'allegato D a firma del professionista incaricato [REDACTED] delle conseguenze penali cui incorre, ai sensi della legge 27 gennaio 1968 n. 15, chi presenta dichiarazioni mendaci ovvero utilizza atti falsi,

#### **DICHIARA**

- che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36;

- che le informazioni rispondono a verità, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali;

- che esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003, così come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018.

A tal fine, il sottoscritto allega una copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità.

Si chiede inoltre, ai sensi dell'art. 44, comma 2 del D.lgs. 1° agosto 2003, n. 259 come modificato dal D.lgs. 8 novembre 2021 n. 207, che venga nominato il Responsabile del Procedimento.

**p.p. VODAFONE ITALIA S.P.A.**

(Firma Digitale ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e del D.Lgs. n. 82/05 e s.m.i.)

Per eventuali chiarimenti in merito alla presente istanza pregasi contattare  
Per Vodafone Italia spa [REDACTED]

---

**Vodafone Italia S.p.A**